
Allegato alla determinazione dirigenziale n. 399/PM del 01/07/2020

BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE - ANNO 2020 (cod. 2004)

In conformità con il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis» e il Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione per il settore agricolo come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (Pubblicati su Gazzetta Ufficiale UE L. 352/1 e L. 352/9 del 24.12.2013 – L. 51 I/1 del 22.2.2019)

Art. 1 – Finalità e Fondi a disposizione

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con le associazioni di categoria provinciali, ha deliberato l'apertura di **un bando a favore delle imprese che sostengono spese relative alle certificazioni volontarie di prodotto e di processo.**

I fondi a disposizione ammontano complessivamente a € 140.000,00¹.

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda le imprese aventi sede o unità locale cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo, regolarmente iscritte al Registro Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale.

L'impresa deve risultare attiva al momento della liquidazione del contributo ovvero nel caso di conferimento l'impresa subentrante deve risultare in attività.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

Non possono partecipare al bando:

- le imprese che hanno in corso la fornitura di servizi a favore della Camera di commercio, anche a titolo gratuito, e per tutta la durata del contratto di fornitura;
- le imprese sottoposte a procedure concorsuali, in stato di liquidazione volontaria o che rientrino nella categoria delle "imprese in difficoltà" secondo la definizione comunitaria;
- i soggetti iscritti unicamente al Repertorio delle Notizie economiche e amministrative (REA).

Art. 3 – Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute e fatturate nel periodo compreso **tra il 1°/01/2020 e il 31/12/2020**, nelle tipologie specificate nell'allegato al presente bando.

¹ Rettifica introdotta con deliberazione di Giunta n. 93 del 03/08/2020

Le spese ammissibili devono essere riferite esclusivamente alla sede e/o unità locali ubicate in provincia di Cuneo.

Le spese al netto di Iva, complessivamente sostenute per le voci di cui all'allegato, non devono essere inferiori a € 700,00 e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della rendicontazione.

Art. 4 – Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:

- dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa;
- da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
- da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria; persone fisiche, soci e titolari di cariche e qualifiche nell'impresa beneficiaria);
- da soggetto diverso da quello che ha materialmente eseguito l'opera o la prestazione.

Non sono, inoltre, ammissibili le spese relative a investimenti realizzati mediante commesse interne od oggetto di auto-fatturazione.

Art. 5 – Regime “De Minimis”

L'erogazione del contributo sarà effettuata dalla Camera di commercio di Cuneo nel rispetto delle disposizioni comunitarie di riferimento vigenti, in particolare, nell'ambito degli aiuti De Minimis di cui al Reg. UE n. 1407/2013 e Reg. UE n. 1408/2013 e Reg. n. 2019/316 per il settore agricolo (pubblicati sulla GUUE L. 352 del 24.12.2013 e L. 51 I/1 del 22.2.2019).

Pertanto per fruire del contributo è necessario che al richiedente non siano stati concessi altri aiuti di fonte pubblica per un importo superiore alla somma di 200.000,00 € (100.000,00 € per le imprese dell'autotrasporto e 20.000,00 € per il settore agricolo) nell'esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti.

Per le imprese con esercizio finanziario coincidente con l'anno solare questi dati verranno acquisiti direttamente dalla Camera di commercio consultando il Registro Nazionale Aiuti (RNA) o il SIAN. Le imprese con esercizio finanziario non coincidente con l'anno solare si impegnano a compilare in base al settore di appartenenza, la specifica dichiarazione attestante il non superamento di tali limiti (dichiarazione De Minimis di cui all'art. 7 lettera c),

Qualora, a contributo erogato, l'impresa beneficiaria non risultasse in regola con le disposizioni dei Regolamenti citati, la somma concessa andrà restituita e la Camera di commercio procederà al recupero di dette somme secondo le disposizioni vigenti.

E' prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili, previa segnalazione all'Ente camerale sottoscrivendo apposita dichiarazione da allegare al modulo di domanda di cui all'art. 7.

Qualora la concessione del beneficio comporti il superamento dei massimali di cui ai Regolamenti (UE) 1407/2013, 1408/2013 e 316/2019, lo stesso potrà essere concesso fino al raggiungimento del massimale.

Art. 6 – Modalità di calcolo del contributo

Il contributo camerale che può essere concesso a ciascuna impresa è pari al 30% delle spese ammissibili al netto di Iva, sino all'importo massimo di € 2.000,00.

Art. 7 – Fasi del progetto e Modulistica

La modalità di trasmissione delle domande di contributo e le relative procedure saranno telematiche, con riferimento alle vigenti norme in materia di decertificazione, trasparenza e di semplificazione amministrativa.

La piattaforma utilizzata è webtelemaco.infocamere.it portale utilizzato, a livello nazionale, dalle imprese per i propri adempimenti amministrativi legati al Registro delle Imprese.

Il presente bando si articola in **quattro fasi** distinte:

I FASE: PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

La richiesta di contributo possono essere presentate **a partire dal 1/07/2020 e fino al giorno 31/07/2020**, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse.

La presentazione della domanda di contributo avviene mediante la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto delegato (<http://webtelemaco.infocamere.it>).

Al modulo base deve essere allegata **obbligatoriamente** la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente:

- a) **domanda di contributo** scaricabile alla pagina internet www.cn.camcom.it/bandi;
- b) **fatture/preventivi di spesa dei fornitori**;
- c) per le imprese con esercizio finanziario non coincidente con l'anno solare: **dichiarazione De Minimis** ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 del 18/12/2013 e n. 316/2019 del 22/02/2019 scaricabile alla pagina internet www.cn.camcom.it/bandi. La dichiarazione attestante il non superamento dei limiti previsti dovrà essere aggiornata al momento della trasmissione della pratica, con l'esclusione dei contributi concessi della Camera di commercio che verranno acquisiti d'ufficio;
- d) **la fotocopia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente (non richiesto se il modello di domanda è firmato digitalmente dall'impresa).

Le domande incomplete di uno dei seguenti moduli: domanda di contributo e preventivi di spesa/fatture, di cui ai punti a) - b) sopra descritti, saranno considerate non ammissibili.

II FASE: AMMISSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino ad esaurimento dei fondi disponibili sulla base della sequenza temporale di ricevimento delle pratiche sulla piattaforma telematica, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando e della coerenza del progetto presentato.

Ai fini dell'ammissione al contributo, il rispetto delle condizioni e il possesso dei requisiti previsti dal presente bando saranno verificati al momento della presentazione della domanda e dovranno sussistere fino al momento dell'erogazione del contributo.

Entro il **10/09/2020**, la Camera di Commercio provvederà a redigere un elenco delle imprese ammesse al contributo, con indicazione dell'importo ammesso e del contributo teorico assegnato, inviando successivamente comunicazione ai diretti interessati all'indirizzo di posta elettronica certificata. Alle imprese non ammesse al contributo sarà inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nel modulo di domanda, la comunicazione dell'esclusione con la relativa motivazione.

III FASE RENDICONTAZIONE

La **presentazione della rendicontazione** avviene mediante la compilazione di un **modulo base** generato dal sistema Webtelemaco (indicando il numero di protocollo della domanda di contributo), che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante o dal soggetto delegato (<http://webtelemaco.infocamere.it>) **fino al giorno 01/02/2021**.

Al modulo base deve essere allegata **obbligatoriamente** la seguente documentazione scansionata e firmata digitalmente:

- a) **modulo 2 di rendicontazione**: il modello di rendicontazione contiene la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che le fatture sono state pagate nei termini previsti dal bando;
- b) **fatture**: tutte le spese per le quali si richiede il contributo dovranno essere tassativamente pagate al momento di presentazione della domanda di rendicontazione;
- c) per le imprese con esercizio finanziario non coincidente con l'anno solare: **dichiarazione De Minimis** ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 del 18/12/2013 e n. 316/2019 del 22/02/2019 scaricabile alla pagina internet www.cn.camcom.it/bandi. La dichiarazione attestante il non superamento dei limiti previsti dovrà essere aggiornata al momento della trasmissione della rendicontazione, con l'esclusione dei contributi concessi dalla Camera di commercio che verranno acquisiti d'ufficio;
- d) **la fotocopia di un documento di riconoscimento** in corso di validità del richiedente (non richiesto se il modello di domanda è firmato digitalmente dall'impresa).

Qualora in fase di effettuazione del progetto ci sia una variazione nelle attività, l'impresa deve tempestivamente comunicarlo con e-mail alla Camera di commercio di Cuneo (all'indirizzo PEC protocollo@cn.legalmail.camcom.it) per l'approvazione delle modifiche che in ogni caso non possono cambiare le finalità del progetto inizialmente ammesso al contributo.

Le variazioni di fornitore dovranno essere motivate in sede di rendicontazione.

IV FASE EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Camera di commercio assegnerà in contributi previa istruttoria e verifica della titolarità del richiedente, della regolarità della domanda e dell'ammissibilità delle spese ai sensi di quanto previsto dal presente bando.

Sono previste le seguenti sessioni di liquidazione:

- 1) rendicontazioni pervenute entro il 31/10/2020,
- 2) rendicontazioni pervenute entro il 01/02/2021.

La liquidazione avverrà entro 120 giorni dalla sessione intermedia del 31/10/2020 e dalla scadenza del 01/02/2021, termine di presentazione delle rendicontazioni.

In sede di erogazione si provvederà al conteggio dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate. Eventuali variazioni di importo rispetto alla cifra indicata nella domanda e ammessa al contributo saranno consentite esclusivamente in diminuzione e verranno calcolate in base alla percentuale stabilita dal presente bando.

Gli incentivi saranno corrisposti direttamente ai beneficiari in un'unica soluzione. Su tali contributi verranno operate le ritenute di legge.

Art. 8 – Invio telematico

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo della procedura telematica (completamente gratuita).

La trasmissione telematica delle domande può avvenire direttamente da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa o a cura di un soggetto intermediario.

Per l'invio telematico è necessario:

1. essere in possesso di un dispositivo per la firma digitale;
2. essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo www.registroimprese.it. Immediatamente si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso (qualora l'impresa sia già in possesso delle credenziali di accesso al registro imprese, potrà riutilizzarle).

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura della domanda di contributo.

Con le credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ;
2. seguire il seguente percorso:
 - a) Sportello Pratiche
 - b) Servizi e-gov
 - c) Contributi alle imprese
 - d) Accedi
 - e) Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello “Camera di commercio di Cuneo” e il bando “Certificazioni volontarie cod. 2004”;
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione “allega” che consente di allegare alla pratica telematica oltre al modello base anche tutti i documenti obbligatori previsti dal bando, firmati digitalmente e scaricabili dal sito camerale al link www.cn.camcom.it/bandi;
7. inviare la pratica con la funzione “invia pratica”.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.cn.camcom.it/bandi. Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

La Camera di commercio di Cuneo non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 9 – Istruttoria domande

L'istruttoria verrà effettuata sulla base della sequenza temporale di ricevimento delle pratiche sulla piattaforma telematica.

La Camera di commercio di Cuneo potrà in ogni momento chiedere chiarimenti e disporre ispezioni presso le imprese beneficiarie al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di contributo.

Eventuali chiarimenti saranno richiesti all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale. L'impresa dovrà rispondere nel termine assegnato pena l'esclusione delle spese dal contributo.

Art. 10 – Rifinanziamento e chiusura anticipata del bando

Le imprese possono monitorare sul sito camerale al link www.cn.camcom.it/bandi lo stanziamento residuo disponibile, aggiornato quotidianamente in funzione delle domande pervenute.

I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine cronologico di presentazione sulla piattaforma telematica e in funzione della disponibilità delle risorse. La Camera di commercio si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sul bilancio.

Con provvedimento dirigenziale potrà essere disposta la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi disponibili. In tal caso il provvedimento di chiusura anticipata conterrà l'approvazione di due elenchi:

- elenco n. 1: domande ammesse e finanziabili;
- elenco n. 2: domande inviate entro la data di chiusura anticipata, ammesse ma non finanziabili per mancanza di risorse.

L'inserimento della domanda in "lista d'attesa" non costituisce titolo all'istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d'attesa potranno accedere alla fase di istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in esito al controllo di quelle dell'elenco 1.

Art. 11 – Trasparenza

Come previsto dagli artt. 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 i dati relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari alle imprese sono pubblicati sul sito internet dell'Ente camerale, nella sezione Amministrazione trasparente (link: <https://www.cn.camcom.it/amministrazionetrasparente>).

Ai sensi dell'art. 1 del DM n. 115/2017, i contributi concessi sono pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di stato, visualizzabile al link:

https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza.

Art. 12 – Obbligo pubblicazione dei contributi pubblici

Le imprese beneficiarie del contributo camerale devono rispettare gli obblighi di pubblicazione dei contributi pubblici previsti dall'art. 1, commi 125-129 della legge 124 del 4 agosto 2017 e successive modifiche.

Per maggiori informazioni consultare la pagina internet <http://www.cn.camcom.gov.it/it/obbligopubblicazionecontributi>.

Art. 13 – Norme per la tutela della privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:

- le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
- l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

3. Obbligatorietà del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per la presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.

4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione: i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

5. Periodo di conservazione: i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

6. Diritti degli interessati: agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:

a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta protocollo@cn.legalmail.camcom.it con idonea comunicazione;

c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex ar. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.

7. Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto: Titolare del trattamento è la Camera di commercio di Cuneo – via E. Filiberto 3 – Cuneo.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO):

c/o Unioncamere Piemonte via Cavour 17, 10123 Torino

pec: segreteriaunioncamerepiemonte@legalmail.it

email: rp1@pie.camcom.it tel.: 011 5669201

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo alla presente iniziativa è assegnato al responsabile dell'ufficio promozione.

ALLEGATO – SPESE AMMISSIBILI
BANDO PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI PER
LE CERTIFICAZIONI VOLONTARIE - ANNO 2020 – (cod. 2004)

CERTIFICAZIONI VOLONTARIE

A. REQUISITO BASE:

conseguimento o mantenimento delle certificazioni (documentati da fattura) mediante l'intervento di un Organismo Notificato, abilitato per Decreto dai Ministeri di competenza o accreditato da ACCREDIA o da altro Ente di accreditamento firmatario degli Accordi EA di Mutuo riconoscimento nello schema specifico.

Tale requisito non è richiesto per le spese relative ai punti 4-8-13-20-21, non essendo schemi certificabili.

B. CONSULENZE:

necessarie e preventive al superamento dell'audit di conformità sino a un massimo di € 2.000 di spesa

Le **certificazioni volontarie** ammesse sono:

1. certificazioni di sistemi di gestione qualità: certificazione seconda la norma UNI EN ISO 9001;
2. certificazioni ambientali: marchio EMAS o certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001;
3. certificazioni sistemi gestione salute e sicurezza: certificazione secondo la norma OHSAS 18001;
4. linee guida UNI-INAIL o modello organizzativo e gestionale di cui all'art. 30 del D.Lgs. 81/08 secondo le procedure semplificate di cui al D.M. 13/2/2014;
5. responsabilità sociale ed etica: certificazione secondo la norma SA8000;
6. certificazioni FSC (Forest Stewardship Council) – PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes); gestione responsabile delle foreste e catena di custodia dei prodotti;
7. sicurezza alimentare: certificazioni UNI EN ISO 22000:2005, UNI EN ISO 22005/2008, schema di certificazione FSSC 22000, BRC e IFS, Standard Global-GAP, certificazioni volontarie carni CE 653/2014
8. certificazioni Halal (islamici), certificazioni Kosher (ebrei);
9. sicurezza delle informazioni: certificazione secondo la norma UNI CEI ISO 27001:2006;
10. sistemi di gestione dell'energia – Energy Management System (EnMs): certificazione secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001/2011;
a) la consulenza per la redazione di diagnosi energetica condotta da società di servizi energetici, esperti in gestione dell'energia o auditor energetici e da ISPRA relativamente allo schema volontario EMAS (art. 8 del D.lgs. 102/2014);
11. implementazione del sistema di valutazione di cui al regolamento UE n. 995 del 20/10/2010 (Due Diligence) sul legno e derivati;
12. certificazione norma EN1176 per attrezzature ludiche ad uso pubblico;
13. schemi di qualificazione del sistema camerale (TF Traceability & Fashion, Edilizia sostenibile, Affidabilità & Efficienza, GreenCare);
14. certificazione del sistema gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in conformità

- alla ISO 45001:2018;
15. convalida dell'asserzione ambientale autodichiarata secondo la norma UNI EN ISO 14021, su diversi aspetti ambientali di prodotto come il contenuto di materiale riciclato;
 16. marchio di qualità ecologica Ecolabel per prodotti con un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita, con particolare riferimento ai prodotti edilizi per coperture e rivestimenti, vernici e pitture (2010/18/CE30, 2009/607/CE31, 2009/967/CE32, secondo il Regolamento CE n 66/2010);
 17. Certificazione Ambientale di Prodotto ReMade in Italy per materiali e manufatti a base di materiale riciclato, con riferimento alle percentuali di riciclato secondo la norma UNI EN ISO 14021;
 18. Certificazione Ambientale di Prodotto PSV (Plastica Seconda Vita) per materiali e manufatti a base di plastica riciclata, con riferimento alle percentuali di riciclato secondo la norma UNI EN ISO 14021;
 19. Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD conforme alle norme UNI EN ISO 14025 e UNI EN 15804, analizza e quantifica le prestazioni ambientali di prodotto sulla base dell'Analisi del Ciclo di Vita (LCA-ISO 14040) del processo produttivo;
 20. Certificazione UCI – Unione ciclistica internazionale;
 21. Modelli organizzativi e di gestione previsti dal D.Lgs 231/2001.

SPESE NON AMMISSIBILI

- rimborsi chilometrici e indennità di viaggio